

L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE  
Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2016  
Venezia, 5 maggio 2017

# SCENARIO ED ECONOMIA TURISTICA FOCUS REGIONALE 2016

**Mara Manente**



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

CISET



REGIONE DEL VENETO



# IL CONTESTO ECONOMICO

- Anche nel 2016 l'economia mondiale non ha superato il +3% di crescita, confermando il trend dell'anno precedente, al di sotto della dinamica di lungo periodo prevista pari a +3,6%.
- Si confermano i dati positivi per le economie più sviluppate, per quanto ancora al di sotto delle aspettative, e comunque inferiori al +2%
- L'area Euro ha chiuso il 2016 con un +1,7%, il risultato migliore degli ultimi 5 anni, allineato con le performance degli Stati Uniti; Irlanda, Scandinavia e Germania *best performers*.
- Migliori delle attese i risultati dell'economia cinese (+6,7%) e di quella indiana (+7,6%)
- Hanno agito positivamente i bassi prezzi dell'energia e i rapporti di cambio, che hanno confermato il riequilibrio tra euro e dollaro
- Molti i focolai di incertezza sia economica che geopolitica:
  - Sud America: Brasile chiude ancora in terreno negativo a -3,5%
  - Russia: il recupero c'è, ma la chiusura è ancora negativa a -0,2%
  - Fattore sicurezza ri-orienta le scelte



# COME REAGISCE L'ECONOMIA TURISTICA

**1,24 mld di turisti  
internazionali**

**+3,9%**

**1.316 mld \$ di spesa**

**+2,9%\***

•Attenzione ai **flussi intra-area**: circa il **78% del movimento** complessivo (es. i cinesi verso le altre destinazioni asiatiche)

•Ottime performance Sud Est Asiatico (+8,4%), Oceania (+9,7%), area Caraibica (+5,7%)

**615mln di turisti  
internazionali (49,8%;**

**41% nel 2030!)**

**+2,1%**

**512,3 mld \$ di spesa**

**+1,2%\***

**55,3 mln di turisti  
internazionali**

**+3,7%\***

**36,4 mld € di spesa**

**+2,3%**

Fonte: UNWTO, Banca d'Italia

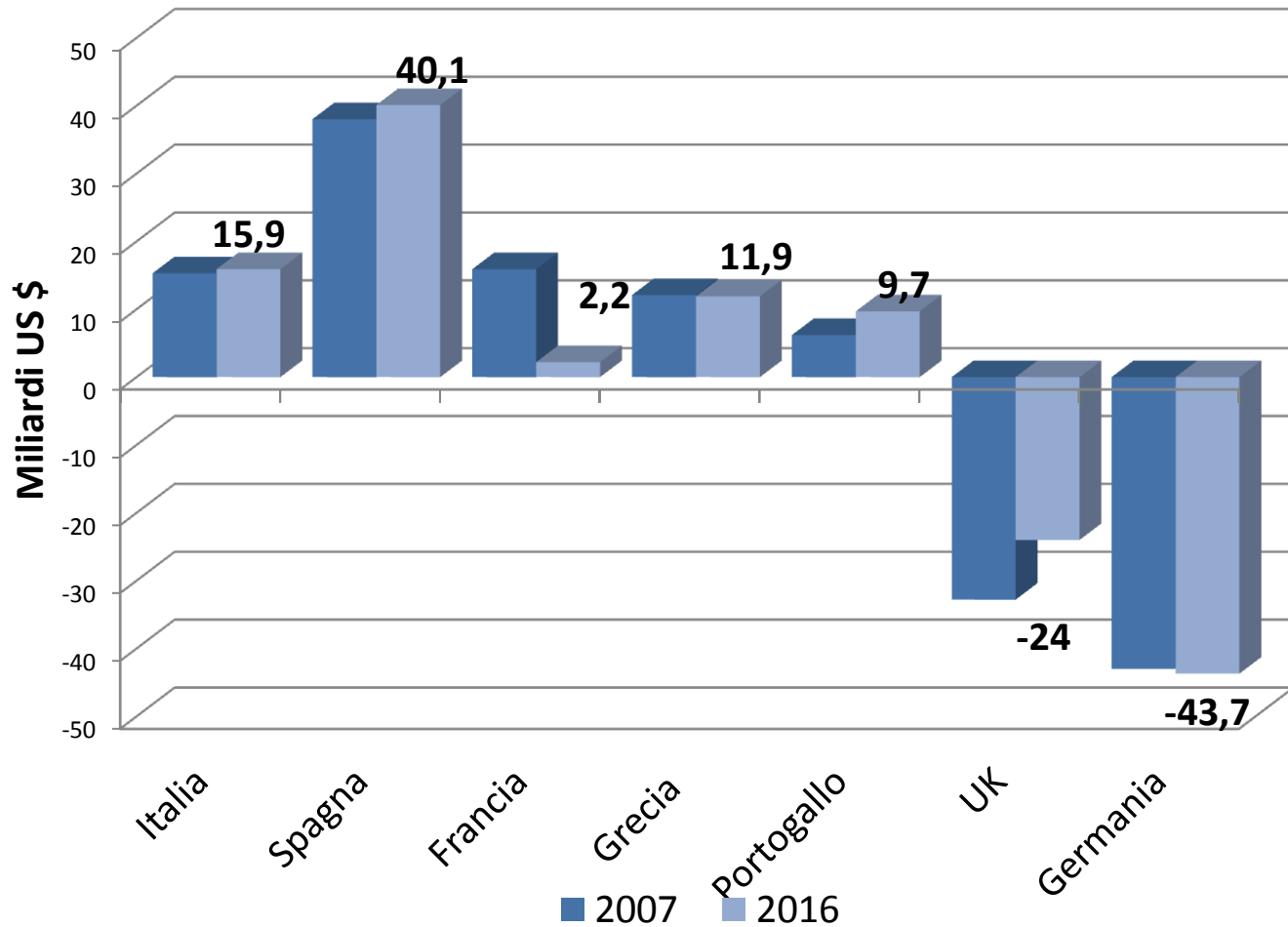
\* Var.% 2016/2015 su dati provvisori



# LA BILANCIA TURISTICA (entrate-uscite): CONFRONTO ITALIA E CONCORRENTI

## Entrate:

- Francia: -6%
- Grecia: -7%
- UK: -13%



Fonte: elaborazioni Ciset su dati UNWTO



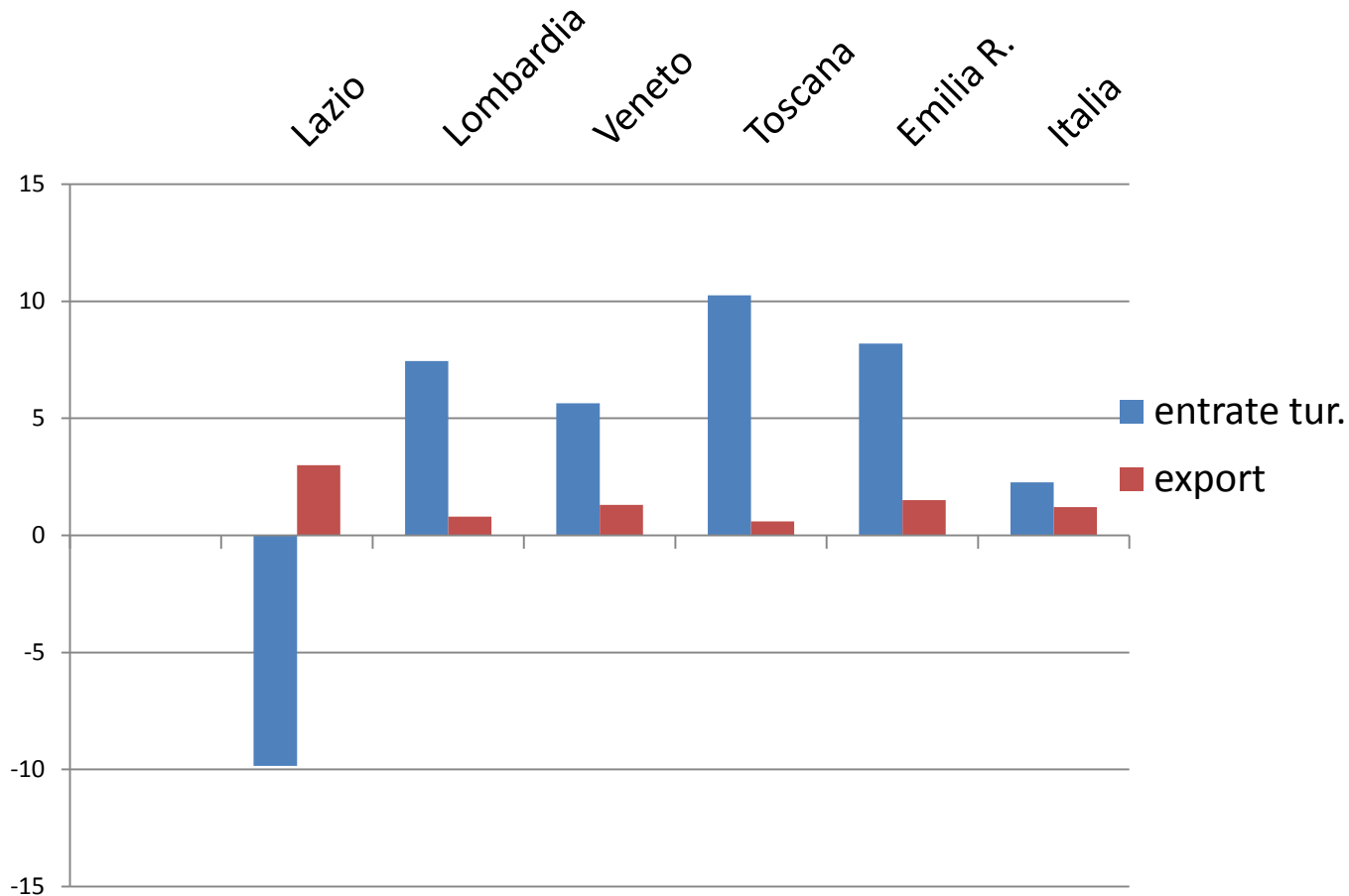
# IL TURISMO INTERNAZIONALE COME VOCE DI ESPORTAZIONE

Export Settori produttivi	Var.% 2016 su 2015	Var.% 2015 su 2014
Turismo internazionale	+2,3%	+3,8%
Export totale	+1,2%	+3,8% Ruolo centrale dell'agroalimentare
•Prodotti delle attività manifatturiere	+1,2%	+3,8%
- Mobili e prodotti in legno	+0,3%	+4%
- Tessili e abbigliamento	+1,2%	+1,7%
- Prodotti alimentari	+4,2%	+6,5%
•Agricoltura	+3%	+11%

Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia



# ENTRATE TURISTICHE ED EXPORT PRIME 5 REGIONI



Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia



# L'ITALIA E LE REGIONI

---

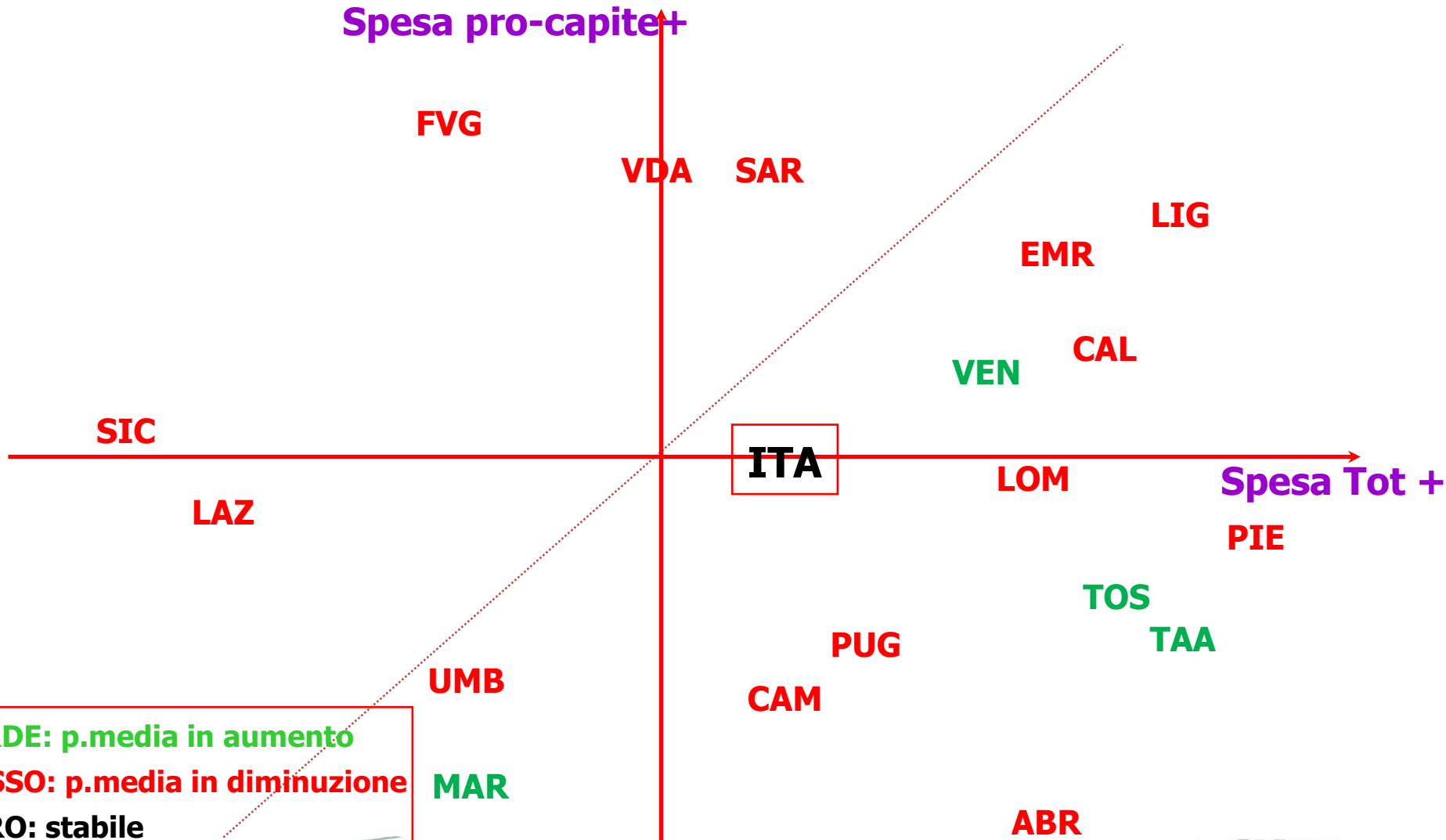
Si evidenziano alcune dinamiche comuni:

- Ottimi risultati per le **vacanze al mare**, con un ritorno dei clienti europei più tradizionali, ma anche un allargamento del portafoglio clienti
- **solidità del turismo culturale tradizionale**, favorita soprattutto dalle ottime performance sul mercato nord-americano e nipponico, che consolidano il loro ruolo nella composizione del portafoglio clienti, e dal significativo **recupero sul mercato cinese e in generale asiatico**
- Ancora **contrazione, anche se assai ridimensionata, del mercato russo**
- La **dicotomia tra dinamica flussi e redditività**: in alcuni casi ai buoni risultati sul fronte dei pernottamenti si affiancano performance non sempre positive della redditività (riduzione spesa pro-capite o permanenza media)

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



# DINAMICA DELLA SPESA NELLE REGIONI: 2015/2014



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



REGIONE DEL VENETO



CISSET





# LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE

In termini di motivazione/destinazione, va segnalata la tenuta della spesa media pro capite, cui si è accompagnato un trend generalmente positivo del fatturato, con interessanti declinazioni:

- ✓ Vero exploit del **turismo balneare (4,9 miliardi)** che, a fronte di un significativo aumento dei pernottamenti e di una sostanziale stabilità della spesa media, ha garantito un **+11,4% del fatturato**, confermando il trend positivo per il terzo anno consecutivo
- ✓ Il segmento **culturale più tradizionale** si avvicina **ai 14 miliardi**, con un **+8,3% della spesa** e un **+13%** dei pernottamenti; consolida la propria quota (57,8% del totale vacanza). Si conferma un livello di **spesa procapite superiore alla media (133euro)** e trainato dal mercato nord-americano e nipponico, soprattutto per quanto riguarda le grandi città d'arte.
- ✓ Performance molto positive anche per il **turismo lacuale (2,2 miliardi di euro spesi, con un +17%)**, grazie a un **significativo incremento dei flussi**,
- ✓ Consolidamento dell'attrattività del "paesaggio culturale": la vacanza **"enogastronomica, verde e attiva"** si avvicina a quota **2 miliardi di euro**, con una crescita del **+6,6%** e una spesa procapite giornaliera pari a **117euro**
- ✓ La **componente montana** è l'unica a registrare **segno negativo (-16%)**, sia per una **contrazione dei flussi (-3,3%)** sia per una **riduzione della spesa procapite (96,5euro)**

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



## LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE 2016 su 2015

Motivazioni/ destinazioni	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Balneare	20,5%	89	25,6%
Montano	4,8%	96,5	5,5%
Lacuale	9,3%	77,6	13,3%
Culturale	57,8%	133	48,6%
Paesaggio culturale	7,7%	117	7%
<b>TOTALE (su vacanza)</b>	<b>100</b>	<b>112</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



# LE PERFORMANCE PER MERCATI

Confrontando i principali mercati di origine, sia in termini di spesa che di pernottamenti:

- I primi 8 mercati: **15,7 mld di euro spesi, pari al 65,3% del totale vacanza**, con una crescita del 6,8%, cui fa riscontro un +7,3% per i flussi. Elemento distintivo: dinamismo dei **principali bacini di domanda europei** - Francia (+10,4%), Regno Unito (+7,4%), Germania (+5,2%) – e rafforzamento delle fasce ad alta propensione alla spesa dei **clienti giapponesi (+20%) e statunitensi (+6,5%)**
- **Mercato tedesco: 2016 anno della vacanza “culturale” e “lacuale”:**
  - **Vacanza “culturale”:** con oltre **1,3mld spesi** (+35% e 100€ di spesa media) diventa **prima motivazione**
  - **Vacanza “lacuale”:** al terzo posto con **1,1mld** (+36%) spesi sul territorio nazionale
  - **Consolidamento delle località balneari:** 1,28 mld spesi (+6% rispetto al 2015); +10% delle notti
  - **Complessivamente:** buona crescita di spesa (4,2miliardi, pari a +5,2%) e notti (+12,7%), a fronte di una contrazione della spesa media procapite (79,6euro)
  - **Si consolida il peso sul totale:** 17,4% e 24,3% rispettivamente per spesa e pernottamenti (anche se non si recuperano le quote del 20,3% e 25,8% registrate nel 2012).
- I mercati con il profilo di spesa tradizionalmente più elevato restano **USA e Giappone: spesa media procapite** tra i **181 e i 250euro** giornalieri per un totale di **4,1 miliardi**
- Buono il recupero dai paesi BRIC: le entrate aumentano del 5%, grazie alla ripresa del mercato cinese (da 178mln a 219mln, +23%) e alla tenuta di quello brasiliano. Ancora in calo, invece, le entrate dal mercato russo (da 555mln a **542mln, -45,5% dal 2014**)

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



## LE PERFORMANCE PER MERCATI 2016 su 2015

Mercati di origine	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Germania	17,4%	79,6	24,3%
Austria	4,9%	92	6%
Regno Unito	8,7%	118	8,2%
Francia	10,2%	95	11,9%
Svizzera	4,6%	119	4,3%
USA	13,7%	181	8,4%
Giappone	3,1%	250	1,4%
Spagna	2,7%	108	2,7%
Cina	0,9%	207	0,5%
<b>TOTALE (su vacanza)</b>	<b>66,2%</b>		<b>67,7%</b>

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



REGIONE DEL VENETO



CISSET



# LA SPESA TURISTICA INTERNAZIONALE E IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO

---



- **36.359** milioni di Euro spesi in Italia nel 2015
- **38.500** milioni di Euro di ricchezza prodotta conteggiando sia le interazioni settoriali che il moltiplicatore keynesiano (quasi il +2% reale)

(PIL italiano: +0,9%; +1,5% nell'industria e +0,6% nei servizi)

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



# I RISULTATI NELLE ECONOMIE REGIONALI

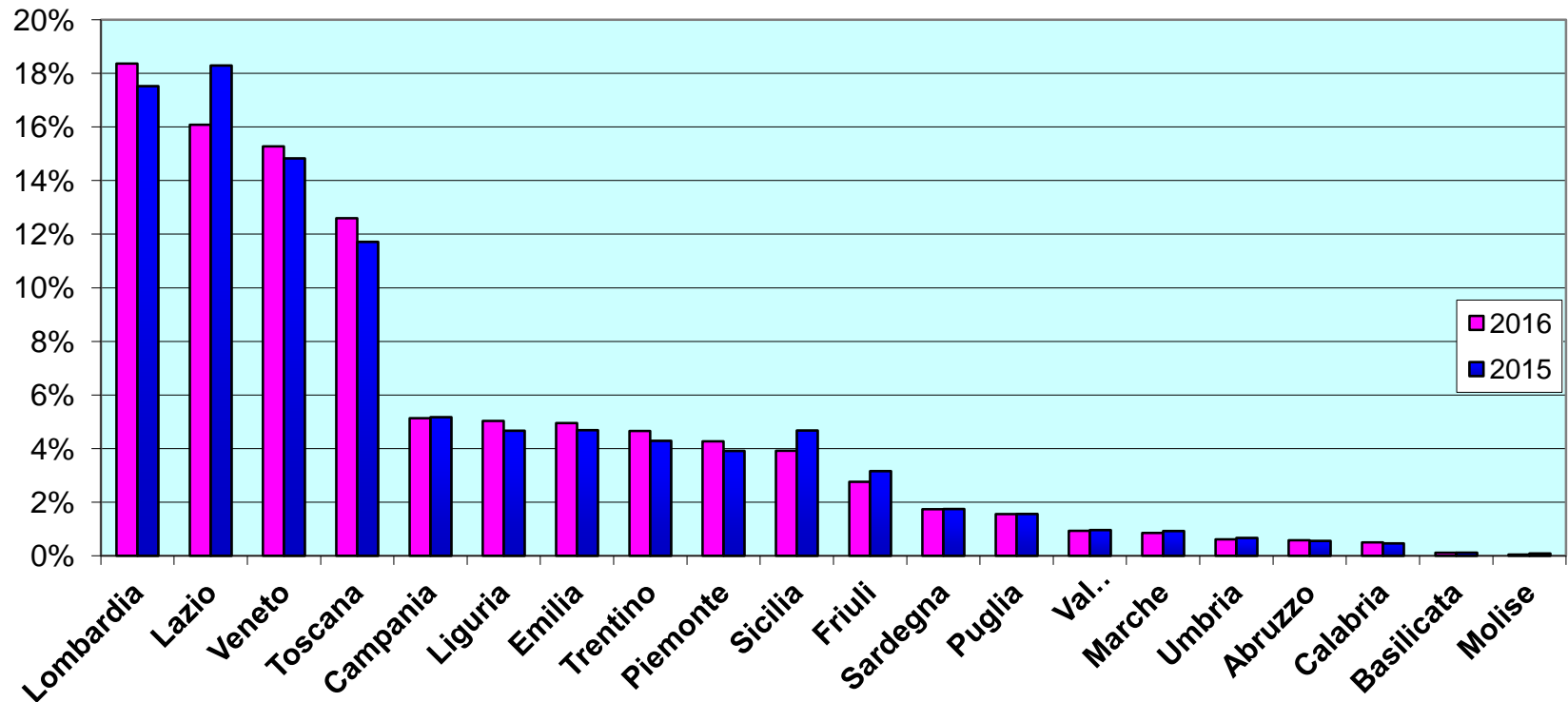


La distribuzione della spesa e del valore aggiunto



# SPESA TURISTI INTERNAZIONALI

## (% sul totale Italia 2016 e confronto con 2015)

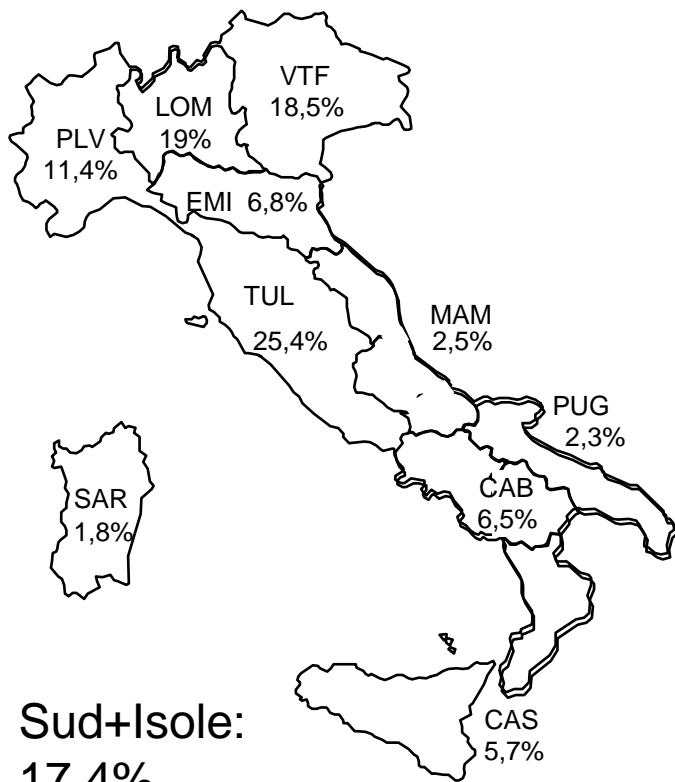


- Si conferma peso determinante delle prime 5 regioni (67,5% sul totale contro il 64,3% del 2006)
- Scende al 13,6% il peso del Mezzogiorno e isole, che risente delle performance negative registrate dalla Sicilia
- I miglioramenti più significativi si concentrano sostanzialmente nelle principali regioni del Nord e in Toscana

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

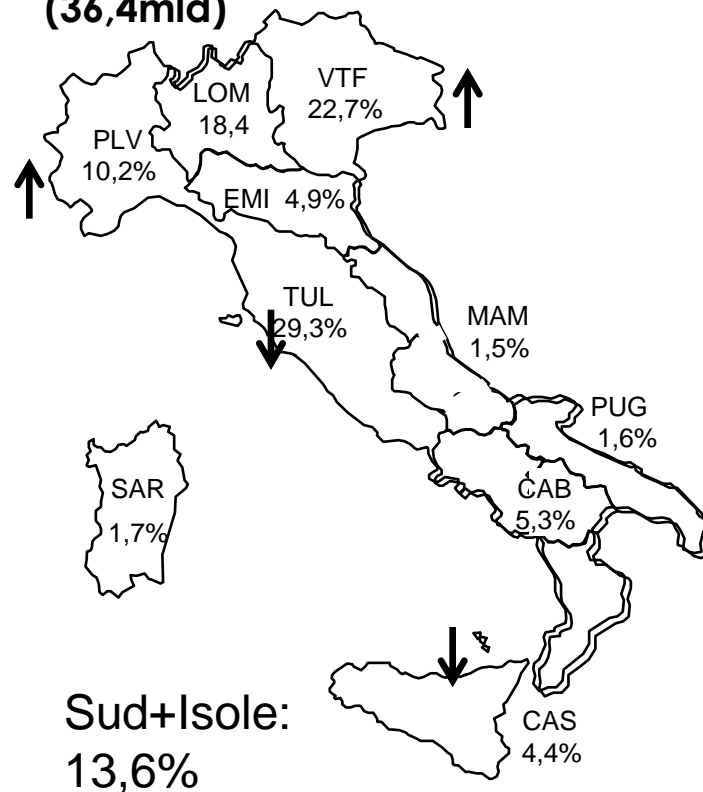


### EFFETTI VALORE AGG. 2016 (38,5mld)



### CONSUMI TURISTICI INT.LI 2016

(36,4mld)



Il confronto tra distribuzione della spesa e del valore aggiunto evidenzia la diffusione dei benefici economici su tutto il territorio nazionale, a fronte di una concentrazione della domanda





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Mara Manente**

Ciset - Università Ca' Foscari  
email: [mara.manente03@unive.it](mailto:mara.manente03@unive.it)  
[ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

URL: <http://www.unive.it/ciset>